



Dipartimento: DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale: ENERGIA E RIFIUTI

Area: RIFIUTI

DETERMINAZIONE

N. B1075 del 24/03/2009

Proposta n. 4635 del 16/03/2009

Oggetto:

CHEMI S.p.a - Autorizzazione provvisoria, ai sensi del comma 1 - quater dell'art. 32-bis della legge n. 31/08, alla messa in esercizio dell'impianto di termovalorizzazione dei reflui di processo dello stabilimento di Patrica.

Proponente:

Estensore	ASCENZO RICCARDO	_____
Responsabile del procedimento	RICCARDO ASCENZO	_____
Responsabile dell' Area	R. ASCENZO	_____
Direttore Regionale	L. FEGATELLI	_____
Direttore Dipartimento	R. DE FILIPPIS	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

Oggetto: CHEMI S.p.a - Autorizzazione provvisoria, ai sensi del comma 1 - quater dell'art. 32-bis della legge n. 31/08, alla messa in esercizio dell'impianto di termovalorizzazione dei reflui di processo dello stabilimento di Patrica.

GESTORE: **CHEMI S.p.A.** C.F. 00148870603 e P.IVA 03106320967
SEDE LEGALE: Via Dei Lavoratori, 54 - 20092 Cinisello Balsamo (MI)
STABILIMENTO SITO IN: Via Vadisi, 5 - 03010 Patrica (FR)
DURATA: UNO (1) ANNO

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TERRITORIO

Su proposta dell'Area Rifiuti della Direzione *"Energia e Rifiuti"*;

PRESO ATTO dell'Organizzazione generale interna e dei doveri istituzionali della Regione Lazio, come da:

- Legge Statutaria 11-11-04, n.1: *"Nuovo Statuto della Regione Lazio"*;
- L.R. 18-02-02, n.6 e s.m.i.: *"Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale"*;
- Regolamento 6-09-02, n.1: *"Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, 6 settembre 2002, n.1"*;

VISTA la disciplina in materia di incenerimento rifiuti:

di fonte comunitaria:

- Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19-11-2008: *"relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive"*;
- Direttiva 2000/76/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 4-12-2000: *"sull'incenerimento dei rifiuti"*;

di fonte nazionale:

- D.M. del 31-01-05 di emanazione delle: *"Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell'allegato I del D. lgs. 372/99"*;
- D.M. del 03-08-05: *"Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica"*;
- D. lgs. 18-02-05, n.59 e s.m.i.: *"Attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento"* (anche A.I.A. nel seguito);
- D. lgs. 11-05-2005, n.133 e s.m.i.: *"Attuazione della Direttiva 2000/76/CE, in materia di incenerimento dei rifiuti"*;
- D. lgs 03-04-06, n.152 e s.m.i.: *"Norme in materia ambientale" ed in particolare la parte quarta - "norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati"*;
- D.M. del 29-01-07 di emanazione delle: *"Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell'allegato I del D. lgs. 59/05"*;

- D.M. del 1-10-08 di emanazione delle “Linee guida in materia di analisi degli aspetti economici e degli effetti incrociati per le attività elencate nell'allegato I del Dlgs 59/2005”
- D.M. del 24-04-08 di: “*Determinazione delle spese istruttorie di A.I.A.*”, pubblicato sulla G.U.R.I. del 22/9/2008, n. 222;
- D.Lgs. 09-04-08, n.81 – “*Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro (attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro)*”;
- Legge del 19-12-2007, n. 243 di “*Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto – Legge 30 ottobre 2007, n. 180, recante differimento dei termini in materia di autorizzazione integrata ambientale e norme transitorie*”;
- Legge del 28 febbraio 2008, n. 31 di “*Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto – Legge 31 dicembre 2007, n. 248, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative e disposizioni urgenti in materia finanziaria*”;

di fonte regionale:

- L.R. 09-07-98, n. 27: “*Disciplina regionale della gestione dei rifiuti*” e s.m.i.;
- D.C.R. 10-07-02, n. 112: “*Approvazione del Piano di Gestione dei Rifiuti della Regione Lazio*”;
- D.G.R. 13-12-05, n. 1116 relativa alla: “*Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale disciplinata dal D. lgs. 59 del 18 febbraio 2005. Determinazione del calendario delle scadenze per la presentazione delle domande per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale ai sensi del D. lgs. 59/2005*”;
- D.G.R. 16-05-06, n. 288 recante all'oggetto: “*Decreto legislativo 59/05. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Approvazione modulistica per la presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale*”;
- D.G.R. 18-04-08 n. 239: “*Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D. lgs. 152/06 e della L.R. 27/98*”;
- D.G.R. 24-10-08 n. 755: “*Approvazione del documento tecnico – Criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D. lgs. 152/2006, dell'art. 14 del D. lgs. 36/2003 e del D. lgs. n. 59/2005 – Revoca della D.G.R. 4100/99.*”;

VISTO il Decreto Commissariale n. 72 del 18/08/2003, con il quale il Soggetto Attuatore, di cui Ordinanza di Protezione Civile n. 2992/99 e s.m.i, ha approvato, ai sensi dell'art. 27 del previgente D.Lgs 22/97 e dell'art. 15 della L.R. 27/98, il progetto riguardante l'impianto di termovalorizzazione di cui all'oggetto, autorizzandone, contestualmente, la realizzazione;

PREMESSO che:

- x la società CHEMI S.p.A con nota del 26 settembre 2006 n. DTS/DDL/dp/053-06, acquisita al protocollo del Commissario Delegato n. 1255/CR del 2 ottobre 2006,

ha trasmesso il Certificato di Collaudo di Conformità così come prescritto dal Decreto Commissariale n. 72 del 18/08/2003,

- x è stato effettuato un sopralluogo in data 22 novembre 2006, giusta convocazione prot. n. 773/RUP del 31.10.2006, presso l'impianto in questione al fine di prendere atto dell'effettiva realizzazione dell'impianto così come riportato nel Certificato di collaudo di Conformità;
- x durante il sopralluogo di cui sopra, è stato prescritto alla società di condurre, sotto la responsabilità di ARPA Lazio - Sezione di Frosinone, una campagna di monitoraggio ante-operam così come disposto dal Ministero dell'Ambiente e delle Tutela del Territorio con DEC/VIA/7190 del 3/06/2002;
- x l'ARPA Lazio – Sezione di Frosinone, in data 14/03/2007 prot. n. 0001937, ha trasmesso al Commissario di cui all'Ordinanza di Protezione Civile n. 2992/99 e s.m.i e alla Provincia di Frosinone i risultati della campagna di monitoraggio ante-operam della qualità dell'aria e campionamento del suolo;
- x il Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale di cui all'Ordinanza di Protezione Civile n. 2992/99 e s.m.i., in ottemperanza a quanto disposto dal D.P.C.M. 25 gennaio 2008, ha concluso la propria attività in data 30.06.2008;
- x la società CHEMI S.p.A, con nota del 19 settembre 2008 n. DTS/DDL/dp/058-08 - acquisita al prot. n. 112567/1A/15 del 22 settembre 2008 - ha inoltrato, alla Regione Lazio, istanza di autorizzazione provvisoria all'esercizio dell'impianto di cui all'oggetto, ai sensi del comma 1-quater dell'art. 32-bis della legge 31/08;

CONSIDERATO che:

- x l'attività principale svolta dalla suddetta società, presso lo stabilimento di Patrica (FR), è individuata al p.to 4.5 dell'allegato I del D.Lgs 59/05 *“impianti che utilizzano un procedimento chimico o biologico per la fabbricazione di prodotti farmaceutici di base”*;
- x l'Autorità Competente al rilascio di AIA per lo stabilimento di cui all'oggetto, ai sensi della D.G.R. n. 1116/05, è la Provincia di Frosinone che ha avviato le procedure previste dall'art. 5 del D.Lgs 59/05;
- x la società CHEMI, in data 28 febbraio 2007, risulta aver inoltrato alla Provincia di Frosinone istanza per l'ottenimento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;
- x l'Amministrazione regionale, con nota prot. n.114916/1A/15 del 26 settembre 2008, ha:
 - ha dato notizia alla Provincia di Frosinone dell'istanza della CHEMI - giusta nota prot. n. DTS/DDL/dp/058-08 del 19 settembre 2008 - per il rilascio di una autorizzazione provvisoria ai sensi del comma 1-quater dell'art. 32-bis della legge 31/08, per l'impianto in oggetto;

- chiesto alla Provincia di Frosinone di formulare un NULLA OSTA evidenziando, se del caso, motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione di cui all'oggetto e osservazioni di merito;

VISTO il Nulla Osta della Provincia di Frosinone al rilascio dell'autorizzazione provvisoria dell'impianto di termovalorizzazione dei reflui di processo dello stabilimento della ditta CHEMI a Patrica (FR), con prot. n. 130031 del 02/10/2008 acquisito al protocollo regionale al n. 118059 del 02/10/2008;

VISTA la documentazione tecnica amministrativa trasmessa dalla società in oggetto con nota prot. n. DTS/DDL/dp/002-09 del 19 gennaio 2009, ad integrazione del progetto ed acquisita al protocollo regionale al n. 33028/D2/2W/01 del 23 febbraio 2009;

VERIFICATO che la documentazione acquisita agli atti è coerente con le finalità dell'istanza;

RITENUTO che il rilascio di una specifica autorizzazione, ancorché provvisoria, sia utile ad una migliore azione di controllo da parte degli Enti a ciò preposti dalla legge, nonché consenta di garantire una maggiore sicurezza nella tutela dell'ambiente e della salute dei cittadini;

RITENUTO di dover rilasciare un'autorizzazione provvisoria all'esercizio, nelle more del rilascio dell'Autorizzazione integrata ambientale, ai sensi dell'art. 1-quater dell'art. 32-bis della legge 31/08 alla società in oggetto;

Per quanto in premessa

DETERMINA

1. di rilasciare alla CHEMI S.p.A. con sede legale in Cinisello Balsamo (MI), via Dei Lavoratori, 54 - 20092 e stabilimento in Patrica (FR), via Vadisi, 5 - 03010 - C.F. 04773710589 e P.IVA 01301101000, autorizzazione provvisoria alla messa in esercizio dell'impianto di termovalorizzazione dei reflui di processo dello stabilimento di Patrica (FR), ai sensi del comma 1-quater dell'art. 32-bis della legge 31/08, nelle more del rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;
2. di stabilire che la presente autorizzazione provvisoria ha validità pari a un (1) anno a partire dalla data di adozione del presente provvedimento; previa opportuna valutazione della Autorità competente, alla scadenza del periodo di validità su indicato e nell'ipotesi di mancato rilascio dell'A.I.A. per l'impianto di termovalorizzazione, la presente autorizzazione potrà essere prorogata;
3. di dare atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 5 comma 14 del D.Lgs. 59/05, esclusivamente per il periodo provvisorio, sostituisce le seguenti autorizzazioni:
 - o Autorizzazione alle emissioni in atmosfera, fermi restando i profili concernenti aspetti sanitari, di cui alla parte V del D.Lgs. 152/06.
 - o Autorizzazioni agli scarichi ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/06.

- Autorizzazione all'esercizio ai sensi della parte IV del D.Lgs. 152/06.
4. di prescrivere al gestore dell'impianto l'osservanza delle condizioni tutte richiamate nell'Allegato tecnico e nel Piano di Monitoraggio e Controllo dell'impianto, che costituiscono allegato parte integrante del presente provvedimento.
 5. di subordinare l'efficacia del presente atto al rilascio, entro 60 giorni dalla data di notifica del presente atto, di garanzie finanziarie per un importo pari a euro € 150.000,00, secondo le modalità richiamate nella D.G.R. n. 755 del 24.10.2008.

Il presente provvedimento, nell'ambito del procedimento di cui all'art. 5 del D.Lgs 59/05 per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, costituisce parere favorevole per quanto di competenza dell'Area Rifiuti della Regione Lazio con l'indicazione di rispettare tutte le prescrizioni indicate nel documento tecnico allegato alla presente determinazione.

Il presente provvedimento potrà essere oggetto di riesame qualora, in fase di messa a regime dell'impianto si renda necessario apportare modifiche per il rispetto dei limiti di emissione o per l'ottenimento di rifiuti secondo specifica.

Su indicazione di Arpa Lazio, la Regione potrà rivedere il Piano di Monitoraggio e Controllo riportato in allegato.

L'Arpa Lazio dovrà provvedere all'effettuazione dei controlli congiuntamente al gestore secondo quanto riportato nel Piano di Monitoraggio e Controllo;

I costi sostenuti per i controlli richiamati nell'art. 11 comma 3 del D.Lgs. 59/05 sono a carico del gestore e dovranno essere versati secondo le modalità indicate nei commi 1 e 4 dell'art. 6 del D.M. 24 aprile 2008 direttamente all'Arpa Lazio competente per territorio.

La società dovrà assicurare la presenza nell'insediamento di personale in grado di presenziare ai controlli, ai campionamenti e ai sopralluoghi ed essere abilitato a firmare i relativi verbali.

Il presente provvedimento non esonera la Società dall'acquisizione di eventuali ulteriori pareri, assenti, nulla osta ed autorizzazioni non ricomprese nel presente atto e funzionali e/o necessari allo svolgimento dell'attività autorizzata.

Il presente provvedimento dovrà essere notificato alla CHEMI S.p.a. dal Direttore della Direzione Energia e Rifiuti e sarà trasmesso alla Provincia di Frosinone, al Comune di Patrica (FR) e all'ARPA Lazio.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.).

Nei confronti del presente provvedimento potrà essere proposto ricorso innanzi al TAR Lazio entro 60 giorni dall'avvenuta notifica, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica.

Allegato Tecnico

P.M. e C.

Il Direttore del Dipartimento Territorio
(dott. Raniero De Filippis)